

Allegato A – Avviso Pubblico - Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo, per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità – Annualità 2025-26 - € 1.200.000,00

SCHEMA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	Avviso Pubblico “Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” — Annualità 2025-26 - € 1.200.000,00
INTERVENTO 3 Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro	Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto Legislativo 14/09/2015 n. 148- DGR n. 852 del 04/06/2024; DGR n. 1398 del 11/08/2025.
Risorse Finanziarie	Stanziamiento per le annualità 2025- 26 - € 1.200.000,00
Soggetti Proponenti/Attuatori Requisiti minimi	Possono presentare domanda, in forma singola o associata: a) Enti locali: Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane; b) Organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 26, D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) da ultimo modificato dall'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice Appalti) e s.m.i.; Possono partecipare alla presentazione della domanda esclusivamente in qualità di associati con i soggetti di cui al punto a) e/o b): c) Società partecipate a prevalente capitale pubblico e altri soggetti privati affidatari, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della gestione di servizi da parte degli enti locali sopra indicati, per attività rientranti negli ambiti di intervento del presente Avviso.
Destinatari requisiti minimi	Possono partecipare ai progetti, soggetti in possesso dei seguenti requisiti: - aver compiuto il 60° anno di età e non aver raggiunto il 67° anno di età - non aver acquisito il diritto alla pensione previdenziale e non esserne percettore - essere residente nel territorio della Regione Marche - essere disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 e s.m.i., iscritto presso uno dei 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche - non essere percettore di ammortizzatori sociali - non essere inserito, nel periodo di svolgimento del progetto, in altre misure di politica attiva del lavoro finanziate
Contributo erogabile	Ciascun singolo progetto presentato, in considerazione del numero dei destinatari inseriti e della tipologia, può accedere al finanziamento regionale per un importo massimo di € 115.617,60. Il contributo è riferito al rimborso dei costi sostenuti dal soggetto proponente/attuatore per il pagamento ai destinatari dell'indennità e degli oneri ad essa collegati in riferimento al progetto svolto.
Ambiti d'intervento	Ambiti di attività dei progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità: - ambiente - beni culturali e artistici - turismo - servizi di notevole rilevanza sociale
Termine presentazione domande	Apertura Sportello presentazione domande: dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM al 28 febbraio 2026
Principali riferimenti normativi e atti	D.M n. 27 del 04/08/2021 D.M. n. 6 del 04/07/2022 L.R. n. 2 del 25/01/2005. DGR n. 811 del 27/05/2024 DGR n. 852 del 04/06/2024 DGR n. 2001 del 20/12/2024 DGR n. 1398 del 11/08/2025 DGR n. 1431 del 11/08/2025

Normativa di riferimento

Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Regolamento UE 2016/679;

D. Lgs. 196/2013 s.m.i.;

Decreto Legislativo 14/09/2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 s.m.i.;

Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4/08/2021;

Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 4 luglio 2022;

D.M. del 05 novembre 2021, "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"

Legge Regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Legge Regionale n. 1 del 28/01/2019 "Promozione dell'invecchiamento attivo";

Legge Regionale n. 29 del 22/11/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile (DDS n. 404/TURI 12/12/2022";

DGR n.802 del 04/06/2012 e DGR n.19 del 20/01/2020 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009;

Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;

DGR n. 1264 del 5/8/2025 Revisione della DGR n. 1625 del 28 ottobre 2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;

DGR n. 811 del 27/05/2024 "Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005, art. 4. Approvazione Programma Annuale per l'occupazione e la qualità del Lavoro anno 2024";

DGR n. 852 del 04/06/2024- D.M. n. 6 del 04/07/2022. Approvazione Piano regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14/09/2015 n. 148;

DGR n. 2001 del 20/12/2024 Approvazione Linee guida per la realizzazione dell'intervento cantieri lavoro over 60: invecchiamento attivo e accompagnamento alla pensione - DGR 852 04 giugno 2024 - Piano regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14/09/2015 n. 148;

DGR n. 107 del 03/02/2025 -Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005, art. 4. Approvazione Programma Annuale per l'occupazione e la qualità del Lavoro anno 2025;

DGR n. 1398 del 11/08/2025 Modifica DGR 852/2024 recante approvazione Piano regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14/09/2015 n. 148 – Aggiornamento scheda n. 3 "Over 60: invecchiamento attivo e accompagnamento alla pensione";

DGR n. 1431 del 11/08/2025 Modifica DGR n. 2001 del 20/12/2024 e approvazione linee guida per la realizzazione dell'intervento Over 60: invecchiamento attivo e accompagnamento alla pensione - DGR 852 04 giugno 2024 s.m.i.;

DDD n. 66/PSL/2024 "Decreto Interministeriale n. 6 del 04/07/2022 - Assegnazione risorse residue di cui all'art. 44, co 6-bis del DLGS n. 148 del 14/09/2015 accertate con il DD n. 27 del 04/08/2021. Accertamento acconto € 9.375.915,50, Bilancio 2024/2026, annualità 2025, Capitolo 1201010600"

Indice:

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Caratteristiche generali
- Art. 3 – Risorse Finanziarie
- Art. 4 – Soggetti Proponenti/attuatori dei Progetti speciali di inserimento lavorativo
- Art. 5 – Destinatari dei Progetti speciali di inserimento lavorativo
- Art. 6 – Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo
- Art. 7 – Presentazione delle domande di finanziamento dei Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo
- Art. 8 – Procedura di attuazione
- Art. 9 – Criteri di selezione e Valutazione delle domande
- Art. 10 – Realizzazione Progetti Speciali di inserimento lavorativo
- Art. 11 – Erogazione del contributo ai Soggetti proponenti/attuatori
- Art. 12 – Soggetto proponente/attuatore e destinatari - diritti/doveri
- Art. 13 – Controlli e revoche
- Art. 14 – Aiuti di Stato
- Art. 15 – Clausole di Salvaguardia
- Art. 16 – Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate
- Art. 17 – Trattamento dei dati personali
- Art. 18 – Disposizioni Finali

Art. 1 Finalità

L'intervento Over 60: invecchiamento attivo e accompagnamento alla pensione "progetti speciali di inserimento lavorativo ai sensi dell'art. 21 della L.R. 2/2005 per la realizzazione di attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità", è stato programmato nel Piano degli interventi di politica attiva del lavoro della Regione Marche approvato con DGR n. 852 del 04/06/2024, così come modificato dalla DGR n. 1398 del 11/08/2025 e regolato con DGR n. 2001 del 20/12/2024 e DGR n. 1431 del 11/08/2025, in applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Regionali n. 2 del 2005 e n. 1 del 2019.

La Regione Marche per la realizzazione dell'intervento ha destinato le risorse accertate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 04/08/2021 e disciplinate con il successivo Decreto interministeriale n. 6 del 04/07/2022, in attuazione dell'art. 44, comma 6-bis del D.lgs. 148/2015 e della Circolare MLPS n. 34/2016.

L'intervento è finalizzato alla riduzione del disagio economico e sociale di persone disoccupate over 60, prive di ammortizzatori sociali e con difficoltà di reinserimento nel mercato del lavoro, attraverso l'inserimento in progetti di pubblica utilità temporanei e/o straordinari, promossi dagli Enti.

Tali progetti perseguono i seguenti obiettivi:

Favorire l'aggiornamento delle competenze e il rafforzamento dell'occupabilità.

Ridurre i tempi di inattività e accompagnare i destinatari alla pensione.

Promuovere l'invecchiamento attivo e la partecipazione alla vita sociale e comunitaria.

L'intervento incentiva inoltre la sinergia tra enti, favorendo soluzioni innovative e straordinarie nei settori ambientale, culturale, turistico e sociale.

L'azione è coerente con gli strumenti di programmazione regionale, quali PR Marche FSE+ 2021-2027, PAR GOL, e persegue l'obiettivo trasversale della valorizzazione dei Borghi Storici ai sensi della L.R. n. 29/2021.

Art. 2 Caratteristiche generali

2.1 Definizioni

- **Soggetti proponenti/attuatori:** Enti locali: Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Organismi di diritto pubblico ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., società partecipate e soggetti privati affidatari di servizi pubblici, così come meglio indicati all'art. 4, che presentano domanda a valere sul presente Avviso;
- **Destinatari:** Disoccupati over 60 residenti nella Regione Marche, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 che, a seguito della partecipazione alla selezione pubblica indetta dal soggetto proponente/attuatore, svolgono i progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità;
- **Struttura regionale competente:** Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali

2.2 Ambiti d'intervento:

L'intervento finanzia progetti speciali di inserimento lavorativo presentati da enti proponenti/attuatori che prevedono la realizzazione di attività temporanee e/o straordinarie afferenti attività di pubblica utilità nei seguenti ambiti:

- Ambiente;
- Beni culturali e artistici;

- Turismo;
- Servizi sociali e alla persona.

Nel progetto presentato, è ammessa la realizzazione di attività in più ambiti.

2.3 Durata

La durata massima di attuazione dei progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità, al netto di eventuali sospensioni e proroghe, è pari a 12 mesi.

2.4 Limiti

Ogni ente proponente/attuatore può presentare una sola domanda di finanziamento, ad eccezione dei Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane con popolazione superiore a 45.000 abitanti, che possono presentare due domande (art.4.3).

Ogni progetto speciale di inserimento lavorativo può coinvolgere un massimo di 10 soggetti disoccupati.

2.5 Contributo erogabile

Ciascun singolo progetto presentato, in considerazione del numero dei destinatari inseriti e della tipologia, può accedere al finanziamento regionale per un importo massimo di euro € 115.617,60, a copertura dei costi sostenuti dal soggetto proponente/attuatore per il pagamento ai destinatari dell'indennità e degli oneri ad essa collegati.

2.6 Scadenza dell'intervento

Tutte le attività progettuali svolte a valere sul presente Avviso, devono concludersi entro la data massima del **31 dicembre 2027**.

Art. 3 Risorse Finanziarie

Il presente Avviso Pubblico è finanziato nell'ambito del Piano Regionale degli interventi di politica attiva del lavoro con utilizzo delle risorse di cui all'articolo 44, comma 6-bis del D.lgs. 148/2015.

La copertura finanziaria dell'onere derivante dall'attuazione del presente Avviso "Over 60 Progetti speciali e individuali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità" è garantita, ai sensi dell'art.10, co.3, Dlgs 118/2011, dalla disponibilità esistente sul capitolo 2150310060 del Bilancio di Previsione 2025/2027, annualità 2025.

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di euro € 1.200.000,00.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14/09/2015 n. 148 e/o con risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Art.4

Soggetti proponenti/attuatori dei Progetti speciali di inserimento lavorativo

4.1 Requisiti

Possono presentare domanda, in forma singola o associata, per il finanziamento di "Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo, finalizzati alla realizzazione di attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità" a valere sul presente Avviso Pubblico, i seguenti soggetti:

- a) Enti locali: Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane;
- b) Organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 26, D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) da ultimo modificato dall'art. 1, comma 1, lett. e) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice Appalti) e s.m.i.;

Possono partecipare alla presentazione della domanda esclusivamente in forma associata con i soggetti di cui ai punti precedenti a) e/o b):

- c) Società partecipate a prevalente capitale pubblico e altri soggetti privati affidatari, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della gestione di servizi da parte degli enti locali sopra indicati, per attività rientranti negli ambiti di intervento del presente Avviso.

I soggetti proponenti/attuatori, nel rispetto dei limiti indicati al successivo punto 4.3, possono presentare le candidature in forma singola o in forma associata, costituita o da costituire.

Qualora la partecipazione al bando sia effettuata in forma associata non ancora costituita, all'atto della presentazione della domanda il soggetto attuatore è tenuto a presentare la dichiarazione di intenti a costituirsi in partenariato. In caso di approvazione e ammissione e finanziamento del progetto, unitamente alla dichiarazione di accettazione del contributo, dovrà essere presentata la copia conforme dell'atto di costituzione del partenariato.

I soggetti proponenti/attuatori, in riferimento al contributo riconosciuto in caso di finanziamento della domanda, agiscono in regime concessorio (ex art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.) con la Regione Marche. I rapporti tra Regione Marche e soggetti proponenti/attuatori ammessi al finanziamento saranno regolati sulla base della Dichiarazione di Accettazione del Contributo da parte del Soggetto proponente/attuatore e di quanto indicato nel presente Avviso Pubblico.

I soggetti proponenti/attuatori sopra elencati, in forma singola e/o associata, devono:

- Avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Marche;
- Essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- Essere in regola con l'applicazione del CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza;
- Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m.
- Essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/08 s.m.i)

4.2 Impegni e garanzie soggetto proponente/attuatore

Al momento della presentazione della domanda di Progetto speciale di inserimento lavorativo, il soggetto proponente/attuatore si impegna inoltre a:

- nominare un "ente proponente/attuatore capofila" in caso di presentazione dell'istanza in forma associata, che diventa il referente per la gestione del contributo da parte della Regione Marche;
- nominare un responsabile di progetto per l'attuazione dell'intervento;
- garantire la copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali ai destinatari;
- garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) ai destinatari;
- garantire formazione specifica sulla sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) se necessari, ai destinatari inseriti nel progetto speciale;
- garantire il tutoraggio di ciascun destinatario inserito nel progetto speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità;
- garantire il pagamento delle indennità mensili e degli oneri collegati, che saranno rimborsati dalla Regione Marche come indicato ai successivi artt. 6.3 e 10.8.

In caso di ammissione a finanziamento e avvio dei progetti di pubblica utilità, gli enti proponenti/attuatori dovranno:

- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali dei destinatari inseriti nel progetto speciale per la realizzazione di attività di pubblica utilità;
- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) dei destinatari inseriti nel progetto speciale per la realizzazione di attività di pubblica utilità;
- provvedere alla formazione specifica sulla sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari, ai destinatari inseriti nel progetto speciale di pubblica utilità;
- provvedere ad effettuare le comunicazioni obbligatorie (D.Interm. 30/10/2007 s.m.i.), riferite ai destinatari inseriti nel progetto speciale, inserendo nella tipologia il codice C.04.00;
- nominare un tutor referente per ciascun destinatario inserito nel progetto speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità;
- anticipare il pagamento delle indennità mensili e dell'Irap ad esse collegata, che saranno rimborsate dalla Regione Marche previa presentazione dei giustificativi di spesa.

Tutti i soggetti proponenti/attuatori devono rispettare le disposizioni dell'Avviso Pubblico e del decreto di approvazione, eseguendo le attività di propria competenza secondo quanto stabilito nel progetto approvato e nell'atto di adesione.

Gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. competono esclusivamente al soggetto proponente/attuatore, in qualità di datore di lavoro, per le attività svolte dai soggetti disoccupati impegnati nei progetti speciali. La Regione Marche non è individuata quale soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente.

4.3 Limiti numerici

Ogni soggetto proponente/attuatore può presentare una sola domanda di finanziamento di Progetto speciale di inserimento lavorativo, richiedendo l'inserimento di massimo 10 destinatari.

Eccezione: Comuni e/o Unioni di Comuni, Comunità Montane con popolazione superiore a 45.000 abitanti possono presentare due domande di finanziamento a valere sul presente bando.

Tipologia soggetto proponente/attuatore	N. Progetti speciali di inserimento lavorativo	N. Destinatari progetti speciali di inserimento lavorativo
Comuni, Unione di Comuni e Comunità Montane con Popolazione superiore a 45.000 abitanti	N. 2 progetti in forma o singola o associata	Max 10 destinatari per ciascun progetto
Tutti gli ulteriori soggetti	N. 1 solo progetto o in forma singola o in forma associata. (es. un comune con popolazione inferiore a 45.000 abitanti se presenta un progetto in forma singola non può presentarne un secondo in forma associata)	Max 10 destinatari

Art. 5

Destinatari dei Progetti speciali di inserimento lavorativo

5.1 Requisiti

I destinatari del presente Avviso Pubblico sono soggetti che, al momento dell'avvio e per tutta la durata del progetto speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto il 60° anno di età e non aver raggiunto il 67° anno di età;
- non aver acquisito il diritto alla pensione previdenziale e non esserne percettore;
- essere residente nel territorio della Regione Marche;

- essere disoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015 e s.m.i., iscritto presso uno dei 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche e aver sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato nel quale è stato concordato un Piano di inserimento lavorativo individuale; tale condizione deve essere posseduta al momento della partecipazione alla Selezione Pubblica indetta dall'ente proponente/attuatore (Art.10.2), al momento dell'avvio e mantenuta per tutta la durata del progetto;
- non essere percettore di ammortizzatori sociali¹;
- non essere inserito, nel periodo di svolgimento del progetto, in altre misure di politica attiva del lavoro a valere su risorse europee, nazionali e regionali.

I destinatari dei Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo, saranno individuati successivamente all'ammissione a finanziamento delle domande presentate dai soggetti proponenti/attuatori, mediante selezione pubblica indetta dagli stessi, secondo quanto previsto al successivo articolo art.10.2.

5.2 Inserimenti individuali

I Progetti speciali di inserimento lavorativo sono uno strumento di politica del lavoro promosso in coerenza con le finalità previste dalla L.R. 2/2005 che, all'art. 21, contempla specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati privi di ammortizzatori sociali.

L'adesione all'intervento da parte del disoccupato è volontaria e viene concordata nell'ambito delle attività orientative a sostegno del piano individuale di inserimento lavorativo personalizzato e del Patto di Servizio, ai sensi D.Lgs. 150/2015 s.m.i., che il disoccupato stipula con il Centro per l'Impiego di riferimento.

I soggetti disoccupati, interessati a svolgere i "progetti speciali", devono trovarsi nella condizione di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i.

I Centri per l'Impiego, in conformità con le funzioni istituzionali ad essi assegnate e con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), che erogano ai sensi del D.M. 4/2018 attraverso l'attività orientativa, concordano con il disoccupato un percorso personalizzato di inserimento lavorativo nel quale viene valutata la rispondenza e la compatibilità fra i diversi strumenti e misure contenute nei programmi di politica attiva attuati nel territorio regionale: Programma GOL D.M. 5/2021 e PAR GOL approvato con DGR 195/2022 e Misure e Avvisi PR FSE + 21/27.

Nel caso in cui, a conclusione del suddetto percorso, i "Progetti speciali di inserimento" risultino essere per il disoccupato uno strumento efficace di politica attiva, il Centro per l'impiego rinvia il disoccupato alle selezioni pubbliche indette dai soggetti proponenti/attuatori (art. 10.2).

In caso di partecipazione e avvio del progetto speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità, da parte del disoccupato, il Centro per l'Impiego assegna la misura di politica attiva.

I Progetti speciali di inserimento lavorativo, non costituiscono rapporto di lavoro tra i destinatari impiegati e gli enti proponenti/attuatori, ma si configurano come strumento di workfare; l'indennità di partecipazione giornaliera riconosciuta ai partecipanti è direttamente collegata all'effettiva presenza e allo svolgimento di una mansione e di compiti/funzioni volti alla realizzazione di attività di pubblica utilità presso soggetti proponenti/attuatori.

I destinatari impegnati nelle attività, per tutta la durata del progetto, mantengono la figura giuridica di disoccupati.

L'importo dell'indennità mensile di partecipazione è correlato alla tipologia di progetto speciale di inserimento presentato e ammesso a finanziamento ed è riconosciuta esclusivamente per i giorni e le ore di effettivo svolgimento da parte del disoccupato; per la stima dell'indennità mensile e il trattamento fiscale si rinvia al successivo Art.6.

Per tutta la durata del progetto, i destinatari devono mantenere i requisiti sopra indicati.

La perdita dei requisiti, inclusa la maturazione dei requisiti pensionistici, deve essere comunicata tempestivamente sia al soggetto proponente/attuatore sia alla Regione Marche.

Nel caso del compimento del 67° anno di età durante lo svolgimento del progetto, il destinatario può proseguire lo svolgimento del progetto fino a naturale scadenza, a condizione che non acquisisca il diritto alla pensione previdenziale.

¹ si intendono le misure adottate a tutela del reddito di chi ha perso il lavoro (indennità di disoccupazione NASpl, se dipendente, o all'indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato).

La cessazione della partecipazione al progetto, in caso di pensionamento, deve avvenire almeno il giorno antecedente alla decorrenza della messa in quiescenza.

I destinatari non possono cumulare l'indennità di partecipazione con:

- sussidi al reddito regionali ricevuti nell'ambito di altre misure di politiche del lavoro finanziate;
- indennità di disoccupazione (NASPI, DIS-COLL).

L'indennità di partecipazione prevista per la partecipazione ai progetti è invece compatibile con le prestazioni legate all'inclusione sociale e lavorativa (di cui al D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito in L. 3 luglio 2023, n. 85 e s.m.i.).

In tal caso, è consigliato segnalare all'INPS o al Patronato/CAF l'esistenza del nuovo reddito, per eventuali rimodulazioni dell'importo percepito e aggiornamenti ai fini ISEE.

In caso di percezione di assegno di assistenza per invalidità civile parziale o prestazioni simili, si raccomanda di verificare la propria posizione presso l'ente erogatore per evitare eventuali decurtazioni.

Art. 6

Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo

6.1 Caratteristiche delle attività

I Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo, finalizzati alla realizzazione di attività temporanee e/o straordinarie di pubblica utilità, presentati dai soggetti proponenti/attuatori costituiscono uno strumento di politica attiva del lavoro, promosso in coerenza con quanto previsto dall'art. 21 della L.R. 2/2005.

I progetti redatti seguendo il formulario di cui all' allegato A.3 devono contenere: La descrizione della proposta progettuale e il fabbisogno posto a base del progetto, la coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento, la modalità con la quale il soggetto proponente/attuatore intende organizzare, realizzare, gestire e coordinare le azioni programmate. Riguardo gli elementi di premialità, si rinvia al successivo all'art.9.

Le attività progettuali proposte dai soggetti proponenti/attuatori devono:

- Rivestire carattere **sperimentale**;
- Configurarsi come **aggiuntive** rispetto alle attività ordinarie;
- Essere realizzate **esclusivamente** nei seguenti ambiti:
 - **Ambiente**
Esempi: valorizzazione, conservazione e manutenzione straordinaria ambientale; attività forestali e vivaistiche; agricoltura sociale; rimboschimento; sistemazione montana; tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale.
 - **Beni culturali e artistici**
Esempi: promozione, conservazione, salvaguardia, riordino, recupero e valorizzazione di beni culturali, archivistici, librari e artistici di interesse storico.
 - **Turismo**
Esempi: attività straordinarie presso uffici o sportelli di promozione turistica; allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio.
 - **Servizi di utilità pubblica o sociale**
Esempi: assistenza e accudimento a persone svantaggiate; interventi e servizi a favore di persone disabili, anziane, ecc.

Gli esempi sopra riportati sono indicativi e non esaustivi.

I progetti possono coinvolgere fino a max 10 destinatari disoccupati e riguardare uno o più ambiti di intervento. I disoccupati destinatari dei progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità non possono essere impiegati in sostituzione di lavoratori.

Si evidenzia che non sono ammesse variazioni al progetto finanziato, riguardanti elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in sede di valutazione; nel caso in cui le attività indicate non vengano realizzate, l'eventuale contributo concesso sarà revocato.

6.2 Tipologie, durata dei progetti e contributo ammissibile

I progetti devono avere una **durata di 12 mesi**, per un massimo di **260 giornate lavorative**, distribuite su **5 giorni settimanali**. È consentita la modulazione dell'orario settimanale secondo una delle seguenti tipologie:

- **30 ore settimanali** (6 ore/giorno)
- **25 ore settimanali** (5 ore/giorno)
- **20 ore settimanali** (4 ore/giorno)

Ogni ente proponente/attuatore, al momento della presentazione della domanda, dovrà indicare:

- l'ambito/i di intervento;
- il numero di destinatari;
- la mansione professionale in riferimento alle attività programmate;
- la tipologia oraria prescelta (una sola tra quelle sopra indicate).

Il contributo regionale ammissibile a valere sul presente Avviso è volto a rimborsare i costi sostenuti dal soggetto proponente/attuatore per:

- il pagamento dell'indennità ai destinatari;
- l'onere IRAP correlato a tale indennità.

L'intensità del contributo sarà definita secondo quanto indicato nel punto successivo.

6.3 Indennità di partecipazione: modalità di erogazione e riconoscimento dei costi

Ogni destinatario ha diritto a percepire un'indennità di partecipazione, il cui costo è a carico della Regione Marche. L'importo lordo (indennità oraria + Irap afferente) dell'indennità mensile, varia in base al costo e all'impegno orario, come da tabella:

Durata 12 mesi	Costi lordi				
	Costo orario	Stima costo giornaliero	Stima costo settimanale	Stima costo mensile	Stima costo annuale
260 giornate lavorative annuali, 30 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali	8,03 €	48,17 €	240,87 €	963,48 €	11.561,76 €
260 giornate lavorative annuali, 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali	8,03 €	40,15 €	200,73 €	802,90 €	9.634,80 €
260 giornate lavorative annuali, 20 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali	8,03 €	32,12 €	160,58 €	642,32 €	7.707,84 €

Le stime di costo presentate, conformi con quanto indicato nella DGR n. 1431 del 11/08/2025, sono basate sulle seguenti assunzioni:

- La stima costo giornaliero è ottenuta considerando la tipologia di progetto ed assumendo 5 giorni lavorativi a settimana:
 - o 30 ore settimanali a 5 giorni lavorativi da 6 ore ciascuno
 - o 25 ore settimanali a 5 giorni lavorativi da 5 ore ciascuno
 - o 20 ore settimanali a 5 giorni lavorativi da 4 ore ciascuno
- La stima costo settimanale è ottenuta dalla stima costo giornaliero considerando 5 giorni lavorativi
- La stima costo mensile è ottenuta dalla stima costo settimanale considerando un mese tipo di 4 settimane piene
- La stima costo annuale è ottenuta dalla stima costo mensile moltiplicata per 12 mesi

Sono a carico della Regione i costi sostenuti a copertura dell'indennità di partecipazione prevista per i destinatari, la cui erogazione sarà effettuata direttamente dal soggetto proponente/attuatore singolo o capofila in caso di associazione.

L'indennità di partecipazione è riconosciuta e erogata per i giorni/ore di effettiva prestazione lavorativa.

Il destinatario non ha diritto all'indennità giornaliera per i giorni di malattia e infortunio; in caso di malattia e infortunio, è possibile il recupero delle ore perse nei mesi successivi, previa richiesta di autorizzazione da

parte del soggetto proponente/attuatore alla Regione Marche e nel rispetto dei limiti di durata massima del progetto.

Il soggetto proponente/attuatore, in forma singola o associata, al momento della presentazione della domanda, dovrà individuare il soggetto capofila e il responsabile di progetto e dotarsi di una propria struttura organizzativa che predisponga un sistema puntuale di rilevazione mensile delle presenze del personale impiegato nei progetti.

Il responsabile di progetto deve provvedere entro max 30 giorni successivi alla conclusione del mese di riferimento, sulla base delle ore svolte dal destinatario, al pagamento delle indennità di presenza ai soggetti disoccupati. Le presenze dovranno essere registrate su un modello cartaceo di registro presenze.

L'indennità riconosciuta al destinatario è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF), il pagamento dell'aliquota IRAP (= 8,5%), afferente all'indennità erogata al destinatario è a carico del soggetto proponente/attuatore e rimborsata, al pari delle indennità, dalla Regione Marche.

Il trattamento erogato al disoccupato, costituisce reddito assimilato a quello da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Tuir. Il Soggetto proponente/attuatore capofila del Progetto speciale di inserimento lavorativo, in qualità di sostituto d'imposta opera, all'atto del pagamento, le eventuali ritenute Irpef come previsto dall'art. 24 del DPR n. 600/73 e applica le eventuali detrazioni fiscali relative al periodo per le quali spetta il trattamento economico, altresì elabora il conguaglio fiscale di fine anno, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

Art. 7

Presentazione delle domande di finanziamento dei Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo

7.1 Termini e modalità

La procedura di presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti/attuatori (art. 4) è attivata **a sportello**.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM al 28 febbraio 2026

7.2 Accesso al sistema SIFORM2

Per accedere al sistema informativo SIFORM2, l'utente dovrà disporre di credenziali di autenticazione di tipo "forte"; le modalità supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2
- Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS

Il legale rappresentante si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante del soggetto proponente/attuatore.

All'interno del sistema "Siform2" il **codice identificativo sintetico** per aderire al presente Avviso è il seguente:

Over 60 Progetti speciali 2025/26

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorrerà poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione.

7.3 Invio della domanda

Dopo aver provveduto alla compilazione nel Siform2 del formulario e allegato tutti i documenti richiesti, il soggetto proponente/attuatore deve provvedere alla convalida e invio della domanda.

- In caso di errori, il sistema mostrerà un messaggio in rosso e la domanda non sarà trasmessa.
- Una volta inviata correttamente, la domanda passerà da “Bozza” a “Inviata” e il progetto da “Bozza” a “Presentato”.
- Il sistema registrerà data e ora dell’invio.
- Sarà possibile scaricare la ricevuta di invio tramite l’apposito pulsante.

In caso di errori dopo l’invio, non è possibile modificare la domanda e sarà necessario inviarne una nuova. Nel caso in cui erroneamente il richiedente inoltri due o più domande, verificata la data e l’ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l’ultima domanda pervenuta.

Per informazioni puntuali riguardo l’accesso e l’utilizzo del Siform2 si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell’apposita sezione informativa del sito della Regione Marche, assieme al presente Avviso.

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile:

- all’indirizzo email: siform@regione.marche.it
- ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600

(sulla pagina iniziale del Siform 2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

7.4 Documentazione da allegare (Allegati A)

- **A1 Domanda di finanziamento** e dichiarazione del legale rappresentante del soggetto proponente/attuatore singolo o capofila in caso di domanda presentata in forma associata;
- **A2 Dichiarazione** dei legali rappresentanti dei soggetti diversi dal soggetto capofila, rappresentanti legali dei soggetti associati e/o che si costituiranno in partenariato;
- **A3 Scheda progetto** speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività di pubblica utilità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/attuatore e dal responsabile del progetto;
- **A4 Informativa trattamento dati** sottoscritta dai legali rappresentanti e dal responsabile di progetto;
- **Accordo di partenariato** se già costituito in caso domanda presentata in forma associata;
- **Documenti di identità** in corso di validità dei legali rappresentanti soggetti proponenti/attuatori singoli e associati e del responsabile del progetto

7.5 – Indicazioni per la compilazione degli allegati

L’Allegato A1 deve essere compilato direttamente sul formulario on line, scaricato da Siform, sottoscritto, scansionato e riallegato.

Gli allegati A2, A3, e A4, sulla base dei modelli allegati all’Avviso, devono essere compilati esternamente al Siform, stampati, sottoscritti dai soggetti coinvolti, scansionati in formato pdf ed allegati nel SIFORM2.

I documenti di identità e eventuale documentazione attestante un accordo d partenariato già costituito vanno scansionati ed allegati al SIFORM2 in formato pdf.

Art. 8 Procedura di attuazione

L’approvazione e l’ammissione a finanziamento dei Progetti Speciali di Inserimento Lavorativo avviene attraverso una procedura articolata in due fasi:

1. istruttoria ammissibilità
2. valutazione di merito

La fase valutativa dovrà concludersi entro un massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti/attuatori, fatto salvo che la complessità e/o la numerosità delle domande presentate non richiedano tempi più lunghi.

Gli esiti delle due fasi saranno formalizzati mediante appositi decreti, che verranno pubblicati sul BUR della Regione Marche e su una pagina dedicata del sito della Regione Marche.

La pubblicazione sul sito costituisce notifica ufficiale ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della Legge 241/1990.

8.1 Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità ha lo scopo di accertare:

- la conformità della domanda alle disposizioni dell'Avviso;
- la completezza della documentazione allegata;
- il possesso dei requisiti da parte del soggetto proponente/attuatore;
- l'assenza di cause di esclusione.

La domanda sarà considerata ammissibile se:

- è stata presentata entro i termini e con le modalità previste;
- il soggetto proponente/attuatore possiede i requisiti richiesti;
- l'istanza è completa e regolare e ad essa è allegata la documentazione richiesta.

La domanda sarà considerata inammissibile e non accederà alla fase valutativa se:

1. presentata da soggetti privi dei requisiti indicati all'art. 4;
2. pervenuta oltre la scadenza;
3. presentata con modalità diverse da quelle previste;
4. mancante della domanda e/o degli allegati;
5. contenente dichiarazioni e contenuti non conformi alle disposizioni dell'Avviso.

8.2 Integrazione documentale

Con riguardo e limitatamente all'eventuale assenza degli allegati - Informativa trattamento dati, Documenti di identità, alla mancanza di firme negli allegati o se si riscontra la non completezza delle informazioni utili all'espletamento dell'istruttoria negli ulteriori allegati - la domanda può essere integrata:

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione, qualora il richiedente si avveda autonomamente;
- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento tramite pec, della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione (ex art. 6 comma 1 lett. B) L. 241/90 s.m.i., D.L. 31 maggio 2021 n. 77, L. 29 luglio 2021 n. 108 s.m.i.

8.3 Valutazione

La valutazione delle domande relative ai Progetti Speciali di inserimento lavorativo, presentate nell'ambito del presente Avviso, è effettuata da una Commissione di valutazione nominata con decreto del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali, successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

I componenti della Commissione sono individuati tra funzionari interni e/o esperti esterni in politiche attive del lavoro, nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità - D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. e del Codice di comportamento dell'Ente.

La Commissione procede alla valutazione secondo i criteri indicati nel successivo art.9.

Con apposito Decreto dirigenziale, una volta acquisiti e verificati gli esiti della valutazione, viene approvata e pubblicata la graduatoria, con l'elenco delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento, sulla base delle risorse disponibili e fino al loro esaurimento.

Le economie derivanti da eventuali non accettazioni entro i termini (art. 10.1) del contributo da parte del soggetto proponente/attuatore potranno essere riassegnate scorrendo la graduatoria, al fine di finanziare ulteriori progetti.

Eventuali economie sulle risorse stanziare per la realizzazione del presente intervento, potranno essere utilizzate in una eventuale secondo sportello nell'annualità 2026.

Art.9

Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le proposte progettuali ammissibili, presentate a valere sul presente Avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 2001 del 20/12/2024 e dalla DGR n. 1431 del 11/08/2025, saranno valutate con riferimento ai seguenti criteri e indicatori sulla base della griglia sotto riportata:

Griglia di valutazione:

Criterio	Indicatore generale	Peso complessivo indicatore	Descrizione indicatore	Giudizio			Max attribuibile
				Valutazione	Punteggio	Punteggio normalizzato e ponderato	
Qualità [QUA] (peso 40)	Grado di affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale [ATT]	30	Analisi del contesto e fabbisogno alla base del progetto, descrizione delle attività, degli obiettivi ed efficacia in relazione alla pubblica utilità	Ottimo	3	15	15
				Buono	2	10	
				Sufficiente	1	5	
				Insufficiente	0	0	
		30	Descrizione della capacità organizzativa nella gestione e realizzazione del progetto	Buono	2	10	10
				Sufficiente	1	5	
				Insufficiente	0	0	
		30	Indicazione di azioni e servizi sperimentali e innovativi	Buono	2	5	5
				Sufficiente	1	2,5	
				Insufficiente	0	0	
	Grado di coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento [COE]	10	Indicazione di servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno dei partecipanti	Buono	2	5	5
				Sufficiente	1	2,5	
				Insufficiente	0	0	
		10	Indicazione di azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro e/o professionalizzanti rivolte ai partecipanti	Buono	2	5	5
				Sufficiente	1	2,5	
				Insufficiente	0	0	

Efficacia [EFF] (peso 60)	Caratteristiche Soggetto/Ente proponente [CSE]	30	Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in forma associata (maggiore di 4 soggetti)	-	3	30	30
			Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in forma associata (da 2 a 4 soggetti)	-	2	20	
			Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in forma singola	-	1	10	
	Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+. [TES]	30	Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale ricade interamente fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche	-	3	30	30
			Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale ricade in parte fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche	-	2	20	
			Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale non ricade fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche	-	1	10	

Nell'ambito del criterio QUALITÀ, con peso complessivo 40:

(ATT) - **Grado di affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale:** verrà assegnato un punteggio incrementale per ciascuno dei seguenti indicatori di dettaglio:

- **esaustività dell'analisi del fabbisogno alla base del progetto e congruenza delle attività previste**, saranno valorizzati i progetti che contengono l'analisi dettagliata dei bisogni, posta a base del progetto e il grado di congruenza con le attività programmate in risposta ad essi;
- **descrizione della capacità organizzativa nella gestione e realizzazione del progetto da parte del soggetto proponente /attuatore**, saranno valorizzati i progetti nei quali è espressa la modalità con la quale il soggetto proponente/attuatore intende organizzare, realizzare, coordinare e gestire l'intervento;
- **indicazione di azioni e servizi sperimentali e innovativi**, saranno valorizzati i progetti nei quali sono descritte attività, pratiche, servizi, strumenti innovativi e sperimentali, dove l'innovazione è intesa come introduzione di modalità nuove di progettare/promuovere e gestire servizi in grado di rispondere a bisogni del territorio e della cittadinanza.

(COE) - **Grado di coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento:** verrà assegnato un punteggio incrementale per ciascuno dei seguenti indicatori di dettaglio:

- **presenza di servizi aggiuntivi a integrazione del sostegno dei partecipanti**, saranno valorizzati i progetti nei quali è espressa la presenza di servizi aggiuntivi ad integrazione del sostegno socio-economico dei partecipanti (es. servizio mensa, buoni pasto, ticket per trasporto altri benefit etc.)
- **indicazione di azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro e/o professionalizzanti rivolte ai partecipanti**, saranno valorizzati i progetti nei quali è espressa la presenza di attività informative e formative rivolte ai disoccupati sul tema della sicurezza sul lavoro e/o professionalizzanti.

Nell'ambito del criterio EFFICACIA con peso complessivo 60, i punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi specifici esplicitati nell'Avviso, nonché sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+. In particolare, si terrà conto dell'impatto del progetto:

- (CSE) **Caratteristiche Soggetto/Ente proponente**, il punteggio sarà assegnato sulla base del n. di soggetti proponenti/attuatori che presentano domanda di Progetto speciale di inserimento lavorativo per la realizzazione di opere di pubblica utilità.
Nel caso di domanda presentata da associazioni già formalizzate quali ad esempio, Unioni di Comuni, Comunità Montane, e/o Consorzi, si terrà conto del n. dei comuni e/o soggetti associati.
- (TES) **Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione POR FSE+ 21/27**, il punteggio sarà assegnato tenendo conto dell'ambito territoriale in cui ricade il progetto speciale.
Il riferimento temporale a cui far riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio è l'elenco dei "borghi storici delle Marche", approvato dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e Cooperazione allo Sviluppo, vigente fino al giorno antecedente l'apertura della finestra di presentazione delle domande L.R. n. 29/ 2021.

La graduatoria riferita ai progetti ammessi sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100.

In caso di parità, la graduatoria sarà definita secondo il seguente ordine:

1. Maggior punteggio conseguito nel criterio EFFICACIA;
2. Ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Art.10

Realizzazione Progetti Speciali di inserimento lavorativo

10.1 Adesione e accettazione del contributo

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria sul BUR della Regione Marche, il soggetto proponente/attuatore, in caso di domanda presentata in forma singola, o il soggetto proponente capofila, in caso di domanda presentata in forma associata, deve trasmettere:

- entro e non oltre 90 giorni:

- **Adesione e accettazione del contributo** (mod.B1)
- **Atto di costituzione del partenariato** nel caso presentazione della domanda da parte di soggetti associati non costituiti

- entro e non oltre 150 giorni:

- **Avvio del progetto di pubblica utilità e richiesta anticipo** (mod.B2) e gli allegati indicati al successivo punto 10.3

L'Atto di adesione e accettazione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante del Soggetto proponente capofila in caso di partenariato (modello B1).

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, al momento della firma e trasmissione dell'Atto di Adesione, il partenariato deve essere formalmente costituito.

Tutta la modulistica riferita all'accettazione e avvio del progetto di pubblica utilità, deve essere trasmessa dal soggetto proponente/attuatore tramite la sezione del Siform2 "Documenti richiesti".

Al soggetto proponente/attuatore (singolo o capofila di partenariato) è affidata la responsabilità della corretta realizzazione del progetto.

Nel caso di progetti presentati in forma associata, la Regione considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

10.2 Individuazione dei destinatari

Il soggetto proponente/attuatore titolare del Progetto Speciale di Inserimento Lavorativo approvato e ammesso a finanziamento, individua i destinatari di cui all'art. 5 attraverso Selezione Pubblica, che dovrà prevedere una finestra di apertura per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei disoccupati di almeno 15 giorni.

Al fine dell'individuazione dei destinatari, preventivamente alla pubblicazione della Selezione Pubblica, il soggetto proponente/attuatore titolare del progetto, deve avvalersi della collaborazione del Centro/i per l'Impiego individuandoli in riferimento alle aree territoriali interessate dai progetti di Pubblica Utilità (possono essere coinvolti più CPI).

La richiesta di collaborazione formale, deve essere inviata da parte del soggetto proponente/attuatore direttamente ai Centri per l'Impiego.

I Centri per l'Impiego, per conto della Regione Marche, concorrono alla promozione e pubblicizzazione dell'intervento, mettono in atto azioni di comunicazione mirata al fine di individuare i soggetti disoccupati interessati ad aderire alla misura e rinviano i disoccupati interessati alla selezione pubblica indetta dal soggetto proponente/attuatore.

A seguito della selezione pubblica, i soggetti proponenti/attuatori valutano le domande ricevute e stilano una graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti.

La valutazione delle manifestazioni di interesse dei destinatari, in conformità con quanto previsto nelle DGR n. 2001 del 20/12/2024 e DGR n. 1431 del 11/08/2025, deve essere effettuata da parte del soggetto proponente/attuatore adottando obbligatoriamente i seguenti criteri e indicatori:

Criterio	Indicatore	Peso	Valutazione	Punteggio
Efficacia Peso 100	Condizione Anagrafica dei destinatari [ANZ]	30	Oltre 63 anni compiuti	30
			Da 60 a 63 anni compiuti	15
	Condizione Previdenziale dei destinatari [PREV]	30	Oltre 700 settimane contributive	30
			Fino a 700 settimane contributive	15
	Condizione Occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i) [COP]	20	Oltre 24 mesi	20
			Maggiore di 12 fino a 24	15
			Da 6 a 12 mesi	10
			Minore di 6 mesi	5
	Eventuali ulteriori criteri e indicatori individuati dal soggetto proponente/attuatore	20		

Fatti salvi i criteri sopra indicati, il soggetto proponente/attuatore titolare del progetto, nel rispetto del divieto di discriminazione previsto dalla L.R. n. 8/2010, può individuare criteri e indicatori aggiuntivi e requisiti specifici con peso fino max a 20 punti.

La data di acquisizione della manifestazione di interesse del disoccupato riferita alla Selezione Pubblica indetta dal soggetto proponente/attuatore è il riferimento cronologico per il calcolo del punteggio degli indicatori.

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più anziano considerata la data di nascita, in subordine al soggetto con la maggiore anzianità contributiva ed infine all'anzianità di disoccupazione certificata.

Prima dell'avvio del progetto, i soggetti proponenti/attuatori, insieme alla dichiarazione di avvio del progetto di pubblica utilità, dovranno provvedere alla trasmissione della documentazione attestante la Selezione pubblica effettuata.

Dopo aver individuato i candidati idonei, gli enti proponenti/attuatori, in collaborazione con il Settore Regionale competente e i Centri per l'Impiego, verificano i requisiti e provvedono ad informare i destinatari selezionati riguardo le tempistiche di avvio del Progetto e le modalità organizzative e di svolgimento dello stesso.

Il destinatario individuato è tenuto a dichiarare al soggetto proponente/attuatore l'accettazione o la rinuncia ad avviare il progetto, entro 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti della selezione pubblica.

Il soggetto proponente/attuatore, per ciascun destinatario individuato, sottoscrive una Convenzione e Scheda Progetto individuale Destinatario (modello B3).

La data di inizio dei progetti speciali individuali dei destinatari afferenti ogni singolo progetto presentato dall'ente proponente/attuatore, dovrà essere la medesima per tutti i destinatari inseriti nel progetto presentato dal soggetto proponente/attuatore e coincidere con la data di avvio indicata nella comunicazione di avvio del progetto di pubblica utilità e dovrà corrispondere al 1° giorno del mese solare.

In caso di rinunce ad avviare il progetto o interruzioni anticipate dello stesso, i soggetti proponenti/attuatori sono tenuti ad individuare i destinatari sostituiti nella graduatoria redatta, per i restanti mesi di progetto da svolgere.

In caso di cessazione anticipata dopo l'avvio di un progetto da parte del destinatario, lo stesso non può essere inserito in un ulteriore progetto finanziato a valere sul presente Avviso.

È consentita la chiamata nominativa dei destinatari (fermo restando il possesso dei requisiti del destinatario indicati all'Art.5) da parte del soggetto proponente/attuatore e fatta salva la preventiva comunicazione e autorizzazione della Regione Marche, solo ed esclusivamente in caso in cui la Selezione Pubblica andasse deserta o non venissero coperti tutti i posti disponibili e/o se, in caso di interruzione, non vi siano più soggetti disponibili nella graduatoria/e redatta/e.

10.3 Avvio Progetti Speciali di inserimento lavorativo

I Progetti Speciali di inserimento lavorativo, come indicato al precedente punto 10.1, devono essere avviati entro 150 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria sul BUR della Regione Marche.

È fatta salva la possibilità di derogare la data di avvio, previa richiesta e autorizzazione da parte del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, per casi eccezionali debitamente motivati, inviando prima del decorrere dei 150 giorni la **Richiesta di differimento avvio** (mod.B7); resta fermo il termine massimo di 180 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM entro cui avviare il progetto.

I soggetti proponenti/attuatori, insieme alla **Dichiarazione di avvio e richiesta anticipo** (mod.B2), entro 150 giorni, dovranno inoltre trasmettere nel Sistema Siform2, alla sezione *"Documenti Richiesti"*:

- **Convenzione e Scheda Progetto individuale Destinatario** (mod.B3), per tutti i destinatari individuati a seguito della selezione pubblica
- **Dichiarazione Destinatario** (mod.B4)
- **Informativa trattamento dati**, sottoscritta dal soggetto disoccupato individuato, dal tutor e dal referente del soggetto attuatore (mod.B8)
- **Documentazione attestante l'attuazione della Selezione Pubblica** effettuata dal soggetto proponente/attuatore per l'individuazione dei destinatari

10.4 Variazioni ammissibili dei progetti ammessi a finanziamento

Gli enti proponenti/attuatori possono apportare variazioni al progetto finanziato, a condizione che richiedano e ottengano la preventiva autorizzazione da parte della struttura regionale competente e che la variazione non riguardi elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in sede di valutazione del progetto.

Sono ammesse le seguenti richieste di variazioni:

- richiesta di sospensione delle attività per motivi organizzativi e/o tecnici debitamente motivati: va richiesta al settore regionale competente e inoltrata con apposito modulo B7 e autorizzata; il responsabile di procedimento, nell'approvare la sospensione, può concedere anche l'eventuale proroga della data fine attività per un uguale periodo, fatto salvo il termine ultimo del 31 dicembre 2027.
- richiesta di sostituzione di uno o più destinatari inseriti nel progetto: va richiesta al settore regionale competente e inoltrata con apposito modulo B7 e autorizzata; in caso di autorizzazione, l'ente proponente/attuatore procede alla sostituzione individuando il nuovo destinatario nella graduatoria già predisposta, come da art. 10.2
- richiesta di riduzione del numero destinatari: nei casi in cui il numero dei destinatari risulti inferiore a quanto previsto nel progetto approvato, deve essere fatta la comunicazione preventiva di riduzione del numero dei destinatari con apposito modulo B7.

Le variazioni richieste non possono determinare l'aumento del contributo concesso.

10.5 Conclusione dei progetti speciali

I progetti finanziati nell'ambito del presente Avviso devono concludersi entro il termine massimo del 31 dicembre 2027, al netto di eventuali sospensioni e proroghe.

Il progetto individuale, al pari del progetto presentato dal soggetto proponente/attuatore ammesso a finanziamento, dovrà comunque essere concluso entro 18 mesi dalla data di sospensione ed entro il termine ultimo del 31 dicembre 2027.

10.6 Svolgimento e realizzazione dei progetti speciali individuali da parte dei destinatari

Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità da parte dei destinatari del presente Avviso, presenze e assenze, saranno monitorate semestralmente raccogliendo nel Siform2 sezione - "Documenti richiesti" tutta la documentazione afferente lo svolgimento delle attività.

Saranno approvati con successivo atto di regolamento e la modulistica che i soggetti proponenti/attuatori sono tenuti ad adottare al fine della corretta gestione e rendicontazione delle presenze dei destinatari.

10.7 Avvio e gestione delle presenze dei destinatari dei progetti speciali individuali dei destinatari

La data di inizio dei progetti speciali individuali dei destinatari, come sopra indicato, dovrà essere la medesima per tutti i destinatari.

L'orario di svolgimento delle attività deve essere conforme a quanto indicato nella Convenzione e Scheda Progetto Destinatario (mod. B3).

Durante lo svolgimento del progetto possono essere effettuate assenze, previa comunicazione del destinatario al responsabile del progetto.

In caso di assenza giustificata, è possibile il recupero delle ore perse entro il mese successivo, le ore/giornate di assenza e la corrispondente indennità, qualora le ore non venissero recuperate, sono perse.

In caso di assenza ingiustificata, le ore/giornate non prestate non potranno essere recuperate e indennizzate da parte del soggetto proponente/attuatore.

È ammessa la variazione del calendario delle presenze e/o la variazione della sede operativa se legata ad esigenze progettuali.

Il monte ore settimanali indicato nel progetto ammesso a finanziamento non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell'orario sui giorni della settimana.

Al netto delle assenze, il progetto svolto non può avere durata superiore a 12 mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente Avviso.

Sospensione: La sospensione del progetto individuale può essere concessa, previa richiesta, per periodi uguali o superiori a 15 giorni.

La sospensione può essere autorizzata solo in caso di: malattia, infortunio, calamità naturali o gravi eventi riferiti all'impossibilità di accedere alla sede operativa

In caso di sospensione lunga, il progetto dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di sospensione e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.

Qualora il destinatario, non possa riprendere lo svolgimento delle attività entro i termini sopra indicati, decade dall'assegnazione della misura di politica attiva.

Proroga: è concessa, previa autorizzazione della sospensione e comunicazione e richiesta al settore regionale competente tramite soggetto proponente/attuatore.

Cessazione anticipata: Può essere richiesta ed effettuata, indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista.

In tale ipotesi il contributo riferito al mese interrotto, sarà erogato in proporzione al periodo effettivamente svolto.

Tutte le comunicazioni e/o variazioni riferite ad ogni un singolo progetto devono essere trasmesse tramite Siform2 sezione "Documenti richiesti" da parte del soggetto proponente/attuatore.

10.8 Erogazione delle indennità ai destinatari

Ad ogni destinatario, a seconda della tipologia del progetto svolto, è riconosciuta l'erogazione di una indennità di partecipazione al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute se dovute (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche IRPEF).

L'importo dell'indennità mensile di partecipazione è determinato dalla tipologia di progetto speciale di inserimento presentato e ammesso a finanziamento e dai giorni/ore di effettivo svolgimento del progetto da parte del disoccupato; per la stima dell'indennità mensile e per il trattamento fiscale si rinvia al precedente Art. 6.

Le indennità vengono erogate mensilmente dal soggetto attuatore/proponente direttamente al destinatario sulla base delle ore effettivamente svolte.

Il pagamento ai destinatari dell'indennità da parte dell'ente proponente/attuatore deve avvenire entro max **30 giorni** successivi alla conclusione del mese di riferimento.

Ai fini della tracciabilità del contributo, l'accredito delle somme dovute al soggetto disoccupato che svolge il progetto di pubblica utilità, dovrà essere effettuato dal soggetto capofila dell'ente proponente/attuatore su un IBAN di un conto/carta di cui il soggetto disoccupato è intestatario e/o cointestatario.

Art. 11

Erogazione del contributo ai soggetti proponenti/attuatori

L'erogazione del contributo da parte della Regione all'ente proponente/attuatore capofila, avviene con Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali.

In riferimento al presente Avviso pubblico sono a carico della Regione i costi sostenuti a copertura dell'indennità e degli oneri afferenti (Irap), la cui erogazione è effettuata direttamente al destinatario dal soggetto capofila/attuatore del progetto di pubblica utilità.

L'importo finanziario è erogato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

1. Primo anticipo (pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento)

- a seguito della comunicazione di avvio del progetto (Mod B2) e della contestuale richiesta di liquidazione di anticipo da parte dell'Ente promotore/attuatore capofila

2. Secondo anticipo (pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento)

- erogato **a conclusione dei primi 6 mesi di attività** svolta dai destinatari, dietro presentazione della seguente documentazione:
 - Richiesta di liquidazione del secondo anticipo (Mod B5);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta erogazione delle indennità ai destinatari e la regolare esecuzione delle attività svolte, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila con allegati:
 - Copia delle indennità quietanzate
 - Liquidazioni dell'Irap
 - Mandati/bonifici di pagamento
 - Trasmissione dei registri presenze dei destinatari

Il secondo anticipo è concesso solo dopo aver sostenuto la spesa delle indennità erogate nei primi 6 mesi.

3. Saldo finale (pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento)

- erogato **alla conclusione del progetto** (durata 12 mesi dalla data di avvio, salvo proroga), previa trasmissione entro **60 giorni** della Richiesta Saldo (Mod B5) e Rendiconto finale, comprensivo di:
 - Relazione finale del progetto, con descrizione delle attività e dei risultati;
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti/attuatori ai sensi del DPR 445/2000, attestante:
 - Autenticità ed esattezza dei dati esposti nel rendiconto
 - Assenza di altre agevolazioni finanziarie per il progetto
 - Allegati:

- Giustificativi delle indennità mensili e relativi mandati di pagamento, estratti conto
- Registro presenze dei destinatari
- Relazione di sintesi del destinatario sull'esperienza di lavoro, con supporto dei coordinatori di progetto

Nota bene:

- In caso di spese accertate inferiori a quanto liquidato, la Regione Marche si riserva il diritto di recuperare gli importi.
- Tutta la documentazione deve essere caricata nel sistema informativo **Siform2** in formato digitale.
- Il procedimento di liquidazione è avviato solo dopo la presentazione completa della documentazione e l'approvazione del rendiconto.
- I soggetti finanziati devono rispettare le procedure previste dalla normativa europea e nazionale sulla gestione fondi pubblici.

L'ente proponente/attuatore dovrà inserire nella Relazione finale tutti gli elementi relativi all'attuazione del progetto, in particolare, si dovrà dare conto della realizzazione di quanto dichiarato nel progetto in fase di presentazione, soprattutto laddove le attività proposte hanno determinato l'attribuzione di specifici punteggi da parte del Nucleo di Valutazione.

Nel caso in cui dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il soggetto beneficiario del finanziamento:

- non ha realizzato azioni o finalità previste dall'Avviso pubblico e definite dallo stesso essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato
- non ha realizzato le attività previste nel progetto che hanno determinato uno specifico punteggio in fase di valutazione di merito della proposta progettuale
- nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento

la Regione procede all'adozione di un provvedimento di revoca del contributo concesso e di recupero delle somme indebitamente percepite, come indicato al successivo art. 14.

Art. 12

Soggetto proponente/attuatore e destinatari diritti e doveri

12.1 Adempimenti del soggetto proponente/attuatore

Pur non configurandosi come un rapporto di lavoro dipendente, la partecipazione ai Progetti speciali di inserimento lavorativo presuppone che, tra l'ente proponente/attuatore e il destinatario disoccupato inserito, si instauri un rapporto di reciproca correttezza, fiducia e collaborazione.

Il soggetto proponente/attuatore è pertanto tenuto all'osservanza di tutti gli impegni assunti e al rilascio al soggetto inserito nel progetto, al termine dell'attività, di una attestazione di partecipazione in cui vengano indicate le attività svolte.

Comportamenti non conformi a quanto dichiarato e previsto nel Progetto speciale di inserimento lavorativo presentato, rilevati dalla Regione Marche e/o segnalati dal destinatario, può comportare la revoca del contributo concesso nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità.

12.2 Diritti e Doveri dei destinatari inseriti nei progetti

I destinatari inseriti nei progetti di pubblica utilità sono tenuti a svolgere le proprie funzioni con diligenza e a mantenere un comportamento adeguato ed idoneo al corretto svolgimento delle mansioni affidategli.

Sono tenuti a svolgere le attività previste dal Progetto seguendo le indicazioni del responsabile di progetto e del tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro.

Sono tenuti a firmare giornalmente un apposito registro presenze e devono comunicare al responsabile del progetto e al tutor le eventuali assenze.

Devono adottare e rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Eventuali comportamenti non conformi, rilevati dal soggetto proponente/attuatore, possono essere sanzionati nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza accertata, secondo la seguente modulazione: Segnalazione scritta, decadenza dal diritto a svolgere il Progetto di pubblica utilità.

In particolare, il soggetto disoccupato inserito nel è tenuto a:

- Rispettare l'ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Mantenere la necessaria riservatezza, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi acquisiti nel corso dell'esperienza;
- Attenersi a quanto previsto e concordato al momento dell'avvio;
- Comunicare al soggetto proponente/attuatore e al settore regionale competente ogni variazione riferita ai requisiti dichiarati (art. 5) e al momento dell'avvio del progetto.

Art. 13

Controlli e Revoche

La Regione Marche, tramite le strutture preposte ai controlli e in analogia con gli interventi finanziati con risorse del PR FSE + 21/27, ha la facoltà di effettuare controlli amministrativi e in loco.

In particolare, potranno essere effettuate anche senza preavviso verifiche in loco presso le sedi di svolgimento delle attività indicate nei progetti di pubblica utilità avviati. Il soggetto proponente/attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa ai progetti, nonché di garantire l'accesso alle sedi per consentire lo svolgimento delle verifiche.

Nei casi in cui, dalle verifiche e/o controlli eseguiti e/o dalla documentazione prodotta, emerge:

- che il Soggetto proponente/attuatore non possiede e/o non mantiene i requisiti dichiarati (revoca totale);
- che il Soggetto proponente/attuatore non ha realizzato tutte le attività previste dal progetto e/o la totale non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato (revoca totale);
- che il destinatario non ha mantenuto i requisiti dichiarati per l'intera durata del progetto (revoca parziale; riconoscimento dei costi solo per il periodo in cui ha mantenuto i requisiti).

La struttura regionale competente nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità provvederà a revocare il contributo concesso e a disporre la restituzione delle somme indebitamente percepite già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della notifica del preavviso di restituzione, ai sensi della Legge 241/1990.

In relazione alla politica antifrode, in analogia con gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Art. 14

Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone disoccupate ed hanno come obiettivo l'accompagnamento alla pensione e la qualificazione delle stesse, al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono Aiuto di Stato.

Art. 15

Clausole di Salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse

l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

L'Amministrazione regionale si riserva di disciplinare con successivo decreto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), anche a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

La presentazione e partecipazione alle attività a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte indicazioni contenute nello stesso e nei relativi allegati.

Ogni informazione inerente l'utilizzo tecnico del Siform2 può essere richiesta all'indirizzo **siform@regione.marche.it**

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche e nella Sezione Bandi online del sito istituzionale di Regione Marche:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento>

Art. 16

Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

Le somme erogate in attuazione del presente Avviso costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che, ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), le somme previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo.

Analogamente i trasferimenti tra soggetto proponente capofila e soggetti attuatori del Partenariato pubblico-privato, sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- il Direttore Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Dott.ssa Roberta Maestri
roberta.maestri@regione.marche.it
- il Dirigente Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali
Dott. Massimo Rocchi
massimo.rocchi@regione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpdpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda e partecipano alle attività indicate nel presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Bando.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da funzionari incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti tal senso,

adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il presente Bando pubblico.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge o autorità con finalità ispettive o di Vigilanza
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale, art. 22 e ss L. 241/90 o l'accesso civico, art. 5 D.lgs 33/2013 nei limiti e con le modalità previste dalla legge
 - Soggetti pubblici in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimenti degli obblighi di certificazione, erogazione contributi o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 L. 241/90).
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Marche per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Ogni Soggetto attuatore della misura oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il Soggetto proponente/attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari dell'intervento, è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione consentendone l'accesso in caso di ispezione.

Conservazione della documentazione

La Regione Marche conserva in formato elettronico i documenti e i dati relativi alle attività e alle spese legate all'Avviso pubblico, garantendo la correttezza e la trasparenza delle procedure.

I sistemi informatici utilizzati sono:

Siform; Sistema Informativo Lavoro
Open Act
Paleo

Protezione dei dati personali

I dati che permettono di identificare le persone sono conservati solo per il tempo necessario a raggiungere gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle norme sulla privacy.

ART. 18

Disposizioni Finali

18.1 Termini e Responsabile del Procedimento

Il presente Avviso Pubblico è l'atto amministrativo che fissa la disciplina al cui rispetto l'amministrazione regionale si vincola nella selezione e finanziamento delle domande.

La data di pubblicazione sul Burm del presente Avviso pubblico costituisce inoltre comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i..

I tempi decorrono dal giorno successivo alla scadenza di ogni arco temporale entro il quale sono pervenute le istanze.

Il mese di agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi del procedimento. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni procedimento dovrà concludersi, di norma, entro massimo 60 giorni successivi all'avvio dello stesso. Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento>
<https://www.norme.marche.it/attiweb>

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito alla pagina specifica di pubblicazione del presente Avviso Pubblico

Identificativo bando:**22884**

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è:

Roberta Copparoni

roberta.copparoni@regione.marche.it

Pec: regione.marche.formazione@emarche.it

18.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale.

18.3 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

ALLEGATO A1 – Domanda

(compilato direttamente sul formulario on line, scaricato da Siform, sottoscritto, scansionato e riallegato.)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso Pubblico Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” -- Annualità 2025-26 - Euro 1.200.000,00

Codice bando: **Over 60 Progetti speciali 2025/26**

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome)
 Codice Fiscale _____
 Cittadinanza _____
 Nato/a a _____ (____), il ____/____/____, residente in via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
 telefono _____ cellulare _____
 indirizzo posta elettronica _____

in qualità di rappresentate legale:

Denominazione/Ragione Sociale	
Sede Legale Via e N. Civico	
Sede Legale Città	
Telefono	
Email	
Pec	
Cod Fiscale	
P. Iva	
Natura Giuridica	
Dimensione impresa	
Settore Attività (Codice Ateco)	

presa integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accettano tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto speciale di inserimento lavorativo per attività di pubblica utilità denominato _____

Codice SIFORM n. _____

per un importo complessivo di € _____ (indennità e IRAP)

n. _____ destinatario/i

Tipologia oraria progetto (è ammessa una sola tipologia) :

- ☐ 30 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali
- ☐ 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali

- ☐ 20 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

di partecipare all'avviso in qualità di (barrare le caselle di pertinenza):

- ☐ in forma singola
☐ associata costituita con i soggetti di cui all'Allegato 2
☐ associata da costituire con i soggetti di cui all'Allegato 2

Di nominare quale **Responsabile di progetto** di cui al presente avviso:

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

telefono _____ cellulare _____

indirizzo posta elettronica _____ Ruolo _____

Di nominare quale **sostituto** del Responsabile di progetto di cui al presente avviso:

Nome e Cognome _____

Codice Fiscale _____

telefono _____ cellulare _____

indirizzo posta elettronica _____ Ruolo _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) Di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso Pubblico;
- b) Di essere consapevole che, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente dichiarazione, si fa riferimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico indicato in oggetto nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale;
- c) Di accettare o rinunciare l'eventuale contributo concesso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria sul BUR della Regione Marche;
- d) Di avviare le attività previste nel progetto entro 150 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria sul BUR della Regione Marche (salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore);
- e) Di provvedere ad effettuare la Selezione Pubblica come indicato all'art. 11.2 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto al fine di individuare i destinatari del progetto presentato;
- f) Di provvedere alla liquidazione mensile delle indennità, secondo quanto indicato nell'Avviso richiamato in oggetto, ai destinatari coinvolti nel progetto;
- g) Di essere soggetto referente unico per la gestione dell'Avviso pubblico e del contributo da parte della Regione Marche;

- h) Di trasmettere le domande di rimborso/dichiarazioni delle spese sostenute e quietanzate entro sei mesi dall'avvio del progetto. L'invio deve avvenire tramite procedura di caricamento/trasmisione sul SIFORM2 (sezione documenti richiesti);
- i) Di concludere le attività progettuali entro 18 mesi dalla data di inizio attività, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore;
- j) Di inserire in Siform2, entro 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il prospetto finale di determinazione della sovvenzione (rendiconto), con allegata la documentazione prevista e la richiesta di saldo, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore;
- k) Di non aver percepito e di non percepire contributi o altri finanziamenti pubblici per gli stessi costi previsti nel Progetto presentato;
- l) Che il personale, sia esso dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività previste nel Progetto, non si trovi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché di osservare le medesime anche in tema di assenza di conflitto di interessi;
- m) Di rispettare le disposizioni contenute nell'Avviso di attuazione impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto ai requisiti posseduti e dichiarati in fase di domanda;
- n) Di effettuare il trattamento dei dati in conformità di quanto indicato nell'allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

DICHIARA INOLTRE

- Che il soggetto/proponente attuatore ha sede legale e operativa nel territorio della Regione Marche;
- Che il soggetto proponente/attuatore è in regola con l'applicazione integrale del CCNL e gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
- Che il soggetto proponente/attuatore è in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- Che il soggetto proponente/attuatore è in regola con le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. n.81/08);
- Di essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i.;
- Che le attività oggetto del progetto speciale riguardano interventi di pubblica utilità caratterizzati da straordinarietà, occasionalità e temporaneità rispetto alle attività svolte dai soggetti richiedenti/attuatori;
- Di assicurare la realizzazione del progetto secondo quanto previsto in sede di presentazione della domanda;
- Di assicurare, in caso di ammissione a finanziamento, a tutti i destinatari la copertura presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.
- Di garantire ai destinatari, in caso di ammissione a finanziamento, formazione specifica sulla sicurezza dlgs 81/08 s.m.i., aggiornamento (se necessario) del piano per la sicurezza e fornitura (se necessaria) dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Di garantire a mezzo del responsabile di progetto, il coordinamento delle presenze, la raccolta dei registri e di ogni altra necessità, es. assenze sospensioni;

- Di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei piani individuali di inserimento dei destinatari;
- Di rilasciare al soggetto inserito nel progetto, al termine dell'attività, un'attestazione di partecipazione in cui vengano indicate le attività svolte;
- Di essere consapevole che, ai fini delle comunicazioni obbligatorie, i destinatari del progetto vanno inseriti con il codice C.04.00 relativamente alla tipologia contrattuale

Si allega alla presente:

1. Allegato A2 (in caso di associazione) - Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila
2. Allegato A3 – Scheda progetto
3. Allegato A4 – Informativa sul trattamento dei dati personali
4. Documenti di identità in corso di validità di ciascun soggetto rappresentante legale e responsabile di progetto

Luogo e data _____

Il presente documento può essere sottoscritto utilizzando:

- *firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*
- *firma autografa*

È obbligatorio che tutti i firmatari adottino lo stesso metodo di sottoscrizione, scegliendo in modo uniforme tra le due opzioni sopra indicate. Non è ammesso l'utilizzo combinato dei due metodi all'interno dello stesso documento.

Firma del legale rappresentante legale del soggetto proponente attuatore o del capofila nel caso di presentazione della domanda in forma associata _____

Firma per presa visione del responsabile di progetto, con allegato documento di identità in corso di validità _____

Firma per presa visione del sostituto del responsabile di progetto, con allegato documento di identità in corso di validità _____

In caso di associazione:

Firma del/i legale/i rappresentante/i dei componenti dell'associazione, con indicazione del soggetto proponente/attuatore d'appartenenza in caso di presentazione della domanda in forma associata, con allegati i documenti di identità in corso di validità

ALLEGATO A2 - DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE

Non disponibile sul SIFORM – da compilare, esternamente al Siform, firmare ed allegare in formato PDF alla domanda di finanziamento

Oggetto: Avviso Pubblico Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” – Annualità 2025-26 - Euro 1.200.000,00

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ Residente in Via _____ n. _____
CAP _____ città _____ Telefono _____
Cellulare _____ email _____

in qualità di **Rappresentante Legale** del Soggetto proponente/attuatore:

Denominazione/Ragione Sociale	
Sede Legale Via E N. Civico	
Sede Legale Città	
Telefono	
Email	
Pec	
Cod Fiscale	
P. Iva	
Natura Giuridica	
Dimensione impresa	
Settore Attività (Codice Ateco)	

Nel caso di impresa privata

Dichiara inoltre che l'impresa

- ☐ rientra nella definizione di Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) ai sensi della normativa comunitaria in vigore (Allegato I Reg. (UE) n. 651/2014
- ☐ ha sede operativa (sede dell'intervento oggetto del contributo) nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____), Tel. _____
- ☐ è regolarmente costituita e iscritta alla CCIAA di _____
- ☐ fornisce servizi di cui agli ambiti del presente Avviso sulla base del seguente contratto/appalto _____

con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

☐ di essere già costituito in Associazione (specificare tipologia) _____

☐ di volersi costituire in Associazione (specificare tipologia) _____

con i seguenti soggetti:

Soggetto capofila:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____
Cap _____ Città _____ Prov. (_____) _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel _____ E-mail _____ Pec _____

Componente

2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____
Cap _____ Città _____ Prov. (_____) _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel _____ E-mail _____ Pec _____
_____ (Componente)

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____
Cap _____ Città _____ Prov. (_____) _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel _____ E-mail _____ Pec _____
_____ (Componente)

(da ripetere se più soggetti)

DICHIARA

In qualità di rappresentante legale :

- a) Di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso Pubblico;
- b) Di essere a conoscenza che entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria sul BUR della Regione Marche, nel caso presentazione della domanda da parte di soggetti associati non costituiti, il partenariato deve essere formalmente costituito;
- c) Di essere consapevole che il soggetto proponente/attuatore capofila è il referente unico per la gestione del contributo da parte della Regione Marche

DICHIARA INOLTRE

- Che il soggetto proponente/attuatore di cui è rappresentate legale ha sede legale e operativa nel territorio della Regione Marche;
- Che il soggetto proponente /attuatore di cui è rappresentate legale è in regola con l'applicazione integrale del CCNL e gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

- Che il soggetto proponente /attuatore di cui è rappresentate legale è in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- Che il soggetto proponente /attuatore di cui è rappresentate legale è in regola con l'applicazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. n.81/08);
- Che il soggetto proponente /attuatore di cui è rappresentate legale è in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i.;
- Di essere a conoscenza di quanto dichiarato dal soggetto capofila in sede di presentazione della domanda.

Il presente documento può essere sottoscritto utilizzando:

- *firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

- *firma autografa*

Firma del legale rappresentante_____

ALLEGATO A3 – PROGETTO SPECIALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TEMPORANEE E STRAORDINARIE DI PUBBLICA UTILITÀ

Non disponibile sul SIFORM – da compilare, esternamente al Siform, firmare ed allegare in formato PDF alla domanda di finanziamento

Soggetto proponente/attuatore capofila in caso di partenariato:

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
e-mail	
PEC	

Dati Responsabile del Progetto	
Nome	
Cognome	
Tel.	
e-mail	
Soggetto proponente attuatore appartenenza	
Ruolo/settore/ufficio	

Dati Sostituto Responsabile del Progetto	
Nome	
Cognome	
Tel.	
e-mail	
Soggetto proponente attuatore appartenenza	
Ruolo/settore/ufficio	

Se Progetto è presentato con altri Soggetti inserire i dati di ciascun Componente (Ripetere per ciascun soggetto dell'associazione/ partenariato)

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
e-mail	
PEC	

Caratteristiche generali del progetto:

N. destinatari complessivo _____

Tipologia progettuale scelta (è possibile indicare una sola tipologia):

Durata 12 mesi

- ☐ 260 giornate lavorative annuali, 30 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali
- ☐ 260 giornate lavorative annuali, 25 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali
- ☐ 260 giornate lavorative annuali, 20 ore settimanali distribuite su 5 giornate lavorative settimanali

	Ambito/i di intervento	N. destinatari	Mansione/i
<input type="checkbox"/>	Ambiente		
<input type="checkbox"/>	Beni culturali e artistici		
<input type="checkbox"/>	Turismo		
<input type="checkbox"/>	Servizi di utilità pubblica o sociale		

Caratteristiche Soggetto proponente/attuatore del progetto:

- ☐ Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in in forma associata (maggiore di 4 soggetti)
- ☐ Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in forma associata (da 2 a 4 soggetti)
- ☐ Soggetto proponente/attuatore che presenta istanza in forma singola*

- ☐ Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale di competenza ricade interamente fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche (vedere elenco allegato al Decreto in vigore alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico)

- ☐ Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale di competenza ricade in parte fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche (vedere elenco allegato al Decreto in vigore alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico)

- ☐ Soggetto proponente/attuatore singolo e/o associato la cui area territoriale di competenza non ricade fra quelle indicate nell'elenco dei "borghi storici" delle Marche (vedere elenco allegato al Decreto in vigore alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico)

Da ripetere per ogni ambito nel caso di Progetto afferente a più ambiti di attività

Ambito..... Descrizione del Progetto.....
Affidabilità del progetto e descrizione della proposta progettuale <i>Descrivere l'analisi del contesto e fabbisogno posto alla base del progetto, descrizione dettagliata delle attività, degli obiettivi e risultati attesi in relazione alla pubblica utilità</i>
<i>Descrivere l'organizzazione con cui il soggetto proponente attuatore gestirà i destinatari coinvolti, le modalità, gli strumenti utilizzati, l'identificazione e l'attribuzione dei compiti, il coordinamento e la comunicazione interna, la pianificazione dei rapporti con la Regione ecc.</i>
<i>Descrivere la straordinarietà e l'innovatività della proposta in riferimento all'ambito</i>
Coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi dell'intervento <i>Descrivere se sono previsti servizi aggiuntivi ad integrazione dei bisogni destinatari</i>
<i>Descrivere se si prevedono azioni formative sul tema della sicurezza sul lavoro rivolte ai partecipanti</i>

Spese ammissibili a carico della Regione Marche	
Tipologia	Importo
Indennità e irap afferente destinatari (vedi tabella Art.6.3 Avviso)	

Luogo e data _____

Il presente documento può essere sottoscritto utilizzando:

- *firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

- *firma autografa*

È obbligatorio che tutti i firmatari adottino lo stesso metodo di sottoscrizione, scegliendo in modo uniforme tra le due opzioni sopra indicate. Non è ammesso l'utilizzo combinato dei due metodi all'interno dello stesso documento.

Firma del legale rappresentante legale del soggetto proponente attuatore o del capofila nel caso di presentazione della domanda in forma associata _____

Firma per presa visione del responsabile di progetto, con allegato documento di identità in corso di validità _____

Firma per presa visione il sostituto del responsabile di progetto, con allegato documento di identità in corso di validità _____

In caso di associazione:

Firma del legale rappresentante/i dei componenti dell'associazione con indicazione del soggetto proponente/attuatore d'appartenenza in caso di presentazione della domanda in forma associata con allegati i documenti di identità in corso di validità

ALLEGATO A4 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Non disponibile sul SIFORM – da compilare, esternamente al Siform, firmare ed allegare in formato PDF alla domanda di finanziamento

Oggetto: Avviso Pubblico Over 60 Progetti speciali di inserimento lavorativo per la realizzazione di attività temporanee e straordinarie di pubblica utilità” – Annualità 2025-26 - Euro 1.200.000,00

In conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

La Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- Il Direttore Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)
- Il Dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda e partecipano alle attività indicate nel presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Bando.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da funzionari incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile(esterno), autorizzati ed istruiti tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato:

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il presente Bando pubblico;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge o autorità con finalità ispettive o di Vigilanza
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale, art. 22 e ss L. 241/90 o l'accesso civico, art. 5 D.lgs 33/2013 nei limiti e con le modalità previste dalla legge
- Soggetti pubblici in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimenti degli obblighi di certificazione, erogazione contributi o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 L. 241/90).
- Altre Direzioni/Settori della Regione Marche per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente. Ogni Soggetto attuatore della misura oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto del *Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione Servizi per l'impiego e politiche del lavoro e crisi aziendali* sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il Soggetto proponente/attuatore delle attività che sia nominato Responsabile esterno, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari dell'intervento, è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione.

Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione consentendone l'accesso in caso di ispezione.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Luogo e data _____

Il presente documento può essere sottoscritto utilizzando:

- *firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

- *firma autografa*

È obbligatorio che tutti i firmatari adottino lo stesso metodo di sottoscrizione, scegliendo in modo uniforme tra le due opzioni sopra indicate. Non è ammesso l'utilizzo combinato dei due metodi all'interno dello stesso documento.

Firma del legale rappresentante legale del soggetto proponente attuatore o del capofila nel caso di presentazione della domanda in forma associata _____

Firma per presa visione del responsabile di progetto con allegato documento di identità in corso di validità _____

Firma per presa visione il sostituto del responsabile di progetto con allegato documento di identità in corso di validità _____

In caso di associazione:

Firma del legale rappresentante/i dei componenti dell'associazione, con indicazione del soggetto
proponente/attuatore d'appartenenza in caso di presentazione della domanda in forma associata
